



COMUNE DI AVELLINO  
COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE

Ord. Dir. n. 575/R.O.

Avellino, li 28/11/2019

IL DIRIGENTE

**Vista** la richiesta del Referente Fridays for future con la quale si comunica che il 29 novembre 2019 si terrà un corteo con raduno dei manifestanti nei pressi del Liceo Imbriani in Via Pescatori;

**Considerato** che per motivi di sicurezza e per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità si rende necessario adottare gli opportuni provvedimenti per la disciplina della sosta e della circolazione nell'area interessata;

**Visti:** gli artt. 5-6-7-143-157 del vigente Codice della Strada approvato con D.L. 30/04/1992 n. 285;

**Visto:** il Regolamento di Esecuzione e Attuazione del vigente Codice della Strada D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e s.m.i.;

**Visto** il D. L.vo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ORDINA

per quanto in premessa riportato:

1. il divieto di circolazione, **dalle ore 9.00 del 29 novembre 2019 fino al termine della manifestazione**, limitatamente al passaggio del corteo, nelle seguenti arterie: Via Pescatori, Via S. Moccia, Via G. Marconi, Viale Italia, C.so V. Emanuele e Piazza Libertà;

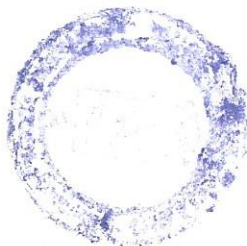
DISPONE

- Agli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale e della forza pubblica, per quanto di rispettiva competenza, all'esecuzione e alla vigilanza in ordine all'attuazione della presente ordinanza;
- che la presente ordinanza, sia resa pubblica mediante affissione all'Albo pretorio del Comune e diffusione attraverso gli organi di informazione oltreché sul sito dell'Ente medesimo e che sia esecutiva immediatamente;
- la revoca di ogni altra precedente disposizione in materia.

AVVISA

-che, come previsto dall'art. 3 comma 4 legge n° 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso al T.A.R. della Campania oppure in via alternativa, Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro i termini di legge;

-che, in relazione al disposto dell'art. 37 comma 3 del Decreto Legislativo n. 285/1992, con riferimento alla segnaletica apposta, nel termine di 60 giorni può essere proposto ricorso al Ministero dei Lavori pubblici, con procedura di cui all'art. 74 del D.P.R. n. 495/1992.



Il Vice Comandante  
Ten. Col. Domenico Sullo